

Biografia

Enrico Baj (1924-2003) Nato a Milano il 31 ottobre 1924, Enrico Baj è uno degli artisti più rappresentativi e internazionalmente riconosciuti del panorama milanese e della ricerca d'avanguardia italiana del Novecento. Dopo aver completato gli studi all'Accademia di Brera, nel 1951 promuove, assieme a Sergio Dangelo e a Gianni Dova, il Movimento Arte Nucleare e tiene nella sua città natale la prima personale presso la Galleria San Fedele. Nel 1953 conosce Asger Jorn, con il quale fonda il Movimento Internazionale per un Bauhaus Immaginario, schierandosi contro la forzata razionalizzazione e geometrizzazione dell'arte. L'anno seguente organizza gli Incontri Internazionali della Ceramica ad Albisola, in Liguria. Il suo debutto a New York avviene nel 1960, quando partecipa all'Esposizione Internazionale del Surrealismo *Surrealist Intrusion in the Enchanters' Domain*, curata da André Breton e Marcel Duchamp presso D'Arcy Galleries. L'anno seguente il suo lavoro viene incluso nella mostra *Art of Assemblage* (1961), curata da William Seitz al Museum of Modern Art di New York. Nel 1964, viene presentata alla Biennale di Venezia una sala interamente dedicata a lui, cui seguono molte importanti personali, fra cui quelle allestite a Palazzo Grassi, a Venezia, al Museum of Contemporary Art di Chicago e al Musée de l'Athénée, di Ginevra. Numerosi sono i rapporti dell'artista con poeti e letterati italiani e stranieri, che portano a collaborazioni e alla realizzazione di libri d'artista. Nel 1999 Baj ribadisce i suoi forti legami con la letteratura realizzando una serie di 164 ritratti ispirati ai *Guermantes* di Marcel Proust. Molte sono le collaborazioni con altri artisti, tra i quali Lucio Fontana e Piero Manzoni. Baj muore a Vergiate (Varese) il 16 giugno 2003. Tra le mostre più recenti figurano, tra le molte, quella al Palazzo delle Esposizioni, Roma (2001-2002); alla Fondazione Marconi, Milano (2008, 2009, 2013 e 2017); a Palazzo Reale, Milano (2012); alla 55a Biennale di Venezia e alla Fondazione Arnaldo Pomodoro, Milano (2013); al Museo Archeologico Regionale, Aosta e alla Luxembourg & Dayan Gallery, New York, (2016); al Cobra Museum, Amstelveen, Paesi Bassi (2017). Opere di Enrico Baj hanno fatto parte di prestigiose mostre collettive: *Italia Pop. L'arte negli anni del boom*, Fondazione Magnani Rocca, Mamiano di Traversetolo, Parma; *Artisti e divi. Il racconto dell'arte negli anni del boom*, Museo del Novecento, Milano; *Cobra: una grande avanguardia europea (1948-1951)* e *Fondazione Roma, Palazzo Cipolla, Roma, (2016)*; *Post War: Art Between the Pacific and the Atlantic, 1945-1965*, Haus der Kunst, Monaco di Baviera, (2016-2017).